IV DOMENICA DI AVVENTO B

SALUTO

[Il Padre vi renda saldi nell'evangelo che avete ricevuto,
lo Spirito vi riveli il mistero taciuto per secoli eterni,
e] la grazia e la vita manifestate a noi nel Figlio della Vergine
siano con tutti voi.

MONIZIONE

Lett./Sac. [Sono ormai quattro le candele accese sulla corona d'Avvento.**]** Natale è alle porte. La quarta domenica d'Avvento ci propone Maria quale modello di chi sa attendere e accogliere il Signore, fedele alle sue promesse di alleanza. Chiediamo di essere pronti, come la Vergine, a cogliere i segni dell'intervento di Dio nella nostra storia e a dire il nostro «Sì» al suo progetto di salvezza.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, la fedeltà di Dio Padre ci fa vincere ogni paura e ogni timore. Con questa speranza affidiamoci alla sua misericordia e riconosciamoci bisognosi del suo perdono.

Suggerisco di usare la seconda forma dell'Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l'invocazione tipica dell'Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

Pietà di noi, Signore.
Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.
E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Signore, pietà / Kyrie, eleison.

Oppure:

- Figlio di Davide, *Signore, pietà (Kyrie, eleison).*
- Figlio dell'Altissimo, *Cristo, pietà (Christe, eleison).*
- Figlio di Maria, *Signore, pietà (Kyrie, eleison).*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Signore, pietà / Kyrie, eleison***]**

ASPERSIONE DOMENICALE CON L'ACQUA BENEDETTA

Secondo l'opportunità si può fare al posto dell'atto penitenziale

Sac. Facciamo memoria del nostro battesimo. Come il Figlio ha aderito al progetto di salvezza del Padre, così ci doni l'obbedienza della fede per vivere e annunciare la buona notizia del Vangelo.

Cantore: Acclamiamo **[**e cantiamo**]**: *Gloria a te, o Signore!*
T. Gloria a te, o Signore!

- Padre, nell'acqua e nello Spirito fai di noi il tuo popolo profetico, sacerdotale e regale: **Gloria a te, o Signore!**
- Cristo Signore, re eterno, Figlio dell'Altissimo, risorto dai morti: **Gloria a te, o Signore!**
- Spirito Santo, nel battesimo chiami i popoli all'obbedienza della fede: **Gloria a te, o Signore!**

Dio onnipotente,
che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
benedici quest'acqua ✠ e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunciatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Il sacerdote prende l'aspersorio e asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si esegue un canto battesimale adatto. Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

Non si dice il Gloria e segue subito la COLLETTA.

COLLETTA

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre,
tu, che nell'annunzio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

Dio grande e misericordioso,
che tra gli umili scegli i tuoi servi
per portare a compimento il disegno di salvezza,
concedi alla tua Chiesa la fecondità dello Spirito,
perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della vita
e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione:

Supplichiamo il Figlio di Dio perché interceda per noi presso il Padre, il Dio dell'alleanza, fedele alle sue promesse. [Se si usa il formulario 1: Lo facciamo con le parole delle antiche antifone che da più di un millennio impreziosiscono la liturgia di questi giorni in attesa del Natale.]

Preghiamo dicendo [cantando]: *Signore, venga per noi il tuo regno!*

Conclusione:

Il Padre ha voluto, che all'annunzio dell'angelo
la Vergine immacolata concepisse te, o Verbo eterno,
e avvolta dalla luce dello Spirito Santo
divenisse tempio della nuova alleanza:
fa' che aderiamo umilmente al volere dell'eterno Padre
come la Vergine si affidò alla sua parola.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

INVITO AL «PADRE NOSTRO»

Dio è fedele! E come ha mantenuto le promesse fatte a Davide e alla sua discendenza, così ora esaudisca noi che invochiamo il compimento del suo progetto di salvezza e l'avvento del suo regno. Osiamo dire: *Padre nostro.*

EMBOLISMO

Liberaci, Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
dona ancora segni di fedeltà alle tue promesse:
il tuo Figlio che nasce dalla Vergine,
il Figlio dell'uomo
che rimane tre giorni nel ventre della terra,
e così sosterrai la nostra vigilanza
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

ALLO SCAMBIO DEL SEGNO DI PACE

Cristo Signore,
con la tua prima venuta tra noi nella natura umana,
ti sei degnato di riconciliare il mondo a te nella pace.
Concedi che noi, riconciliati per mezzo di te,
possiamo restare nella tua pace.
Quando, alla tua seconda venuta, verrai in maestà e gloria,
fa' eredi della pace eterna
coloro che qui hai reso custodi
del deposito inviolabile della tua pace.
Per te, che sei nostra vera pace e amore eterno, o Dio nostro,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Missale Hispano-Mozarabicum, Toledo 1991,
De Adventu Domini

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna,
ascolta la nostra preghiera:
quanto più si avvicina il giorno della nostra salvezza,
tanto più cresca il nostro fervore,
per celebrare degnamente il natale del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen*

ORAZIONE «SUPER POPULUM» *(facoltativa)*

Il Signore sia con voi.

O Dio di infinita sapienza,
tu hai scelto come Madre del Salvatore la beata Vergine Maria,
eccelsa tra gli umili e i poveri di Israele;
fa' che il tuo popolo, pellegrino nel tempo,
accolga con fede viva la tua parola
e impari a riporre solo in te ogni speranza di salvezza.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. *Amen.*

CONGEDO

Come Maria siate i servi del Signore al quale nulla è impossibile. Andate in pace.

IV DOMENICA DI AVVENTO B

PREGHIERA UNIVERSALE 1

O Sapienza che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi da un confine all'altro del mondo
e tutto disponi con soavità e forza:
vieni e insegnaci la via della saggezza.

O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

O Germoglio di Iesse che ti innalzi come segno dei popoli;
tacciono davanti a te i re della terra
e le nazioni ti invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna
e sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore, Dio nostro.

IV DOMENICA DI AVVENTO B

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Signore Gesù, la tua Chiesa viva nella gioia e nella speranza questi ultimi giorni dell'Avvento e si preparai a offrire al mondo la tua presenza. Noi ti preghiamo.
2. Signore Gesù, realizza la tua promessa di pace per ogni popolo: tutti gli uomini possano sperimentare la concordia e l'armonia. Noi ti preghiamo.
3. Signore Gesù, sostieni i sacerdoti cremonesi in servizio nelle altre Chiese, siano strumenti docili per l'annuncio del tuo vangelo. Noi ti preghiamo.
4. Signore Gesù, soccorri tutti coloro che vivono nella sofferenza: il tuo Spirito rinnovi la loro vita e li aiuti a sperare nella tua potenza. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, il nostro fratello [*la nostra sorella*] _____ e tutti i nostri cari defunti sperimentino il tuo amore e la tua fedeltà che superano e vincono la morte. Noi ti preghiamo.

---

5. Signore Gesù, l'esempio e l'intercessione di Maria aprano la nostra comunità a rispondere alla tua chiamata. Noi ti preghiamo.

IV DOMENICA DI AVVENTO B

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa, dopo il saluto. **[**Sono ormai quattro le candele accese sulla corona d'Avvento.**]** Natale è alle porte. La quarta domenica d'Avvento ci propone Maria quale modello di chi sa attendere e accogliere il Signore, fedele alle sue promesse di alleanza. Chiediamo di essere pronti, come la Vergine, a cogliere i segni dell'intervento di Dio nella nostra storia e a dire il nostro «*Sì*» al suo progetto di salvezza.

Alla prima lettura. Davide, diventato re di tutte le tribù e arrivato al culmine del suo potere politico, decide di edificare un tempio, una «casa», per il Dio nomade di Israele. La parola profetica lo raggiunge e sconvolge i suoi piani: sarà Dio a fare della sua discendenza una casata.

Alla seconda lettura. Paolo, alla fine della lettera ai Romani, termina il suo discorso con un grido di gioia: gloria a Dio per la lunga storia che ha preparato la venuta di Gesù! Lode a Dio per il suo piano di salvezza!

LA PREGHIERA DELL'ANGELUS

Il brano di Lc 1,26-38 è all'origine della preghiera dell'*Angelus*, ancora richiamata dall'invito della campana del mattino, del mezzogiorno e della sera.
Potremmo invitare fedeli e famiglie a pregarla insieme nel Tempo di Natale al suono della campana o quando è possibile, almeno mattino e sera.

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

Eccomi, io sono la serva del Signore.
Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

E il Verbo si è fatto uomo.
E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre,
tu, che nell'annunzio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Gloria al Padre. *(3 volte)*

L'eterno riposo.